

COMUNE DI DICOMANO

Città Metropolitana di Firenze

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2018-2020 (D.U.P.)**

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE

dott. Giacomo Zuffanelli

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli
2. Previsioni di cassa
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020
4. Verifica rispetto pareggio bilancio
5. La nota integrativa

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna
7. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

B) SPESE

Spese di personale

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Spese per acquisto beni e servizi

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Fondo di riserva di competenza

Fondo di riserva di cassa

Fondi per spese potenziali

ORGANISMI PARTECIPATI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

A handwritten signature in black ink, located in the lower right quadrant of the page. The signature is stylized and appears to be a cursive name.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore del Comune di Dicomano, nominato con delibera consiliare n. 42 del 09.09.2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 23.01.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, successivamente approvato dalla Giunta Comunale in data 25.01.2018 con delibera n. 16, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

nell' art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**

il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;

le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Poiché tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:

- a) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (Del. G.C. n. 181 del 14.12.2017);
- b) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per

i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (Del. G.C. n. 11 del 25.01.2018);

- c) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- d) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio)

Ed inoltre i seguenti atti:

1. il documento unico di programmazione (DUP 2018-2020) approvato con deliberazione Consiliare n. 49 del 30.10.2017 e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta con Deliberazione n. 16 del 25.01.2018, assieme allo schema di bilancio, e da riapprovare da parte del Consiglio Comunale in occasione della sessione di bilancio 2018;
2. il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 adottato dalla Giunta con delibera G.C. n. 131 del 21.09.2018 e sottoposto a successive variazioni, secondo le indicazioni già inserite nella Nota di Aggiornamento del Dup 2018-2020 e da approvare con atto specifico da parte del Consiglio Comunale nella sessione di bilancio 2018;
3. la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001), Deliberaz. G.C. n. 121 del 24.10.2017, successivamente variata ed integrata con Deliberazione G.C. n. 10 del 25.01.2018;
4. la delibera di Giunta n.12 del 25.01.2018 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada, pur adottata dal Comune di Dicomano, ha solo natura ricognitiva in quanto dal 01.01.2014 la funzione di polizia municipale è stata trasferita alla Unione dei Comuni del Mugello, la quale provvede a versare, sotto forma di trasferimenti, la quota parte di sanzioni per violazioni al CDS di competenza del Comune di Dicomano, ferme restando le indicazioni della diversa composizione delle entrate ai fini della corretta gestione dei vincoli in fase di utilizzo delle risorse da parte del Comune di Dicomano;
5. le proposte di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
6. il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007, Delib. G.C. 24 del 02.02.2017 ;
7. il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (Del. G.C. n. 14 del 25.01.2018 (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
8. Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;

avendo verificato il rispetto de:

- Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti complessivi per la spesa di personale come individuati dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

avendo analizzato i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del Tuel, nonché ai sensi dell'art.153, comma 4 del TUEL, sulla proposta di bilancio 2018-2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2017-2019, salvo successivi e specifici atti previsti dall'art. 175 del TUEL, nel rispetto dell'ordinamento e dei principi contabili, con deliberazione Consiliare n. 55 del 29.11.2017;

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti, per ciascuna missione, programma e titolo, gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo"), ma non è previsto lo sgravio per i "debiti fiscali pregressi".

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 34 del 08.06.2017 il rendiconto di gestione, per la sola parte finanziaria, per l'esercizio 2016, avvalendosi della proroga al 31.07.2017 riguardante l'avvio della nuova contabilità economico patrimoniale. L'Ente ha successivamente approvato con delibera consiliare n. 38 del 29.07.2017 il conto economico e lo stato patrimoniale dell'Ente, e successivamente, nei termini previsti dal legislatore, il Conto Consolidato del Comune di Dicomano per l'anno 2016, che ha visto il consolidamento dei conti della Società della Salute del Mugello;

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 9 DEL 19.05.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.



La gestione dell'anno 2016:

- a. si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE				1.050.093,15
RESIDUI ATTIVI		1.840.516,61	1.175.675,87	3.016.192,48
RESIDUI PASSIVI		558.984,48	1.797.311,09	2.356.295,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI				74.432,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE				37.850,54
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)				1.597.707,23
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016:				
F.C.D.E. determinato ai sensi del D.M. 20/05/2015		€ 1.227.511,02		1.277.735,75
Copertura disavanzo da riaccertamento straordinario come Del Corte Conti Toscana Sez Controllo n. 82/2016		€ 12.501,28		
Ulteriore quota avanzo di amministrazione destinata a FCDE		€ 37.723,45		
FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE (A.E.R. Impianti)				4.025,25
FONDO RISCHI (€ 25.130,16);				
F.DO CONTENZIOSO (€ 18.000,00);				48.774,63
F.DO RINNOVI CONTRATTUALI (€ 5.644,47)				
Totale parte accantonata (B)				1.330.535,63
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili:				137.589,99
Accantonamento Sanzioni al CDS per eventuale trasferimento Città Metropolitana (€ 43.476,88);				
Economie su impegni per straordinario ai dipendenti (€ 217,09);				
Fine mandato al Sindaco (€ 4.261,98);				
Economie su attribuzione Fondo di Rotazione regionale (€ 89.245,91);				
Fondo per acquisto beni D. Lgs. 50/2016 (€ 80,86);				

Fondo per incentivo ai dipendenti D. Lgs. 50/2016 (€ 307,27).	
Vincoli derivanti da trasferimenti (Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 12694 del 10/11/2016 per messa in sicurezza II.SS.)	17.500,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente (D.C.C. n. 57 del 29.11.2016) II.SS.	35.973,00
Altri vincoli: Autonoma scelta dell'Ente che con D.C.C. n. 64 del 25.11.2014 ha deliberato di destinare le economie derivanti dalla rinegoziazione dei mutui effettuata nel 2014 alla estinzione mutui e/o ai maggiori esborsi futuri conseguenti alla rinegoziazione	61.864,29
Totale parte vincolata (C)	252.927,28
Totale parte destinata agli investimenti (D)	14.244,32
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016	2017
Disponibilità al 31.12	425.820,42	892.896,20	1.050.093,15	1.801.299,00
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	187.429,85	644.972,05
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. L'Ente con determina n. 121 del 24.10.2017 del Responsabile del Servizio ha rideterminato la cassa vincolata in 937.726,87 € e con successivo atto ha determinato la stessa cassa vincolata al 01.01.2018 (determina n. 8 del 19.01.218) , in concordanza con le risultanze di cassa del tesoriere comunale.

L'Ente con delibera della G.C. n. 5 del 11.01.2018 ha provveduto a richiedere all'Istituto tesoriere la concessione dell'anticipazione di tesoreria per l'anno 2018 nell'ammontare nominale massimo di 2.100.000 €, come previsto dalle norme di legge per il 2018.

Il Revisore evidenzia, tuttavia, come negli ultimi due esercizi conclusi, l'Ente non abbia fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria e come per l'anno in corso risulta una consistente quota di somme vincolate.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata. Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale. Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

2. Quadro generale Riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018 - 2019 - 2020

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.801.299,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		1.562,66	1.562,66	1.562,66
Fondo pluriennale vincolato		1.022.877,86	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.449.247,14	3.811.578,69	3.556.740,64	3.532.740,64	TITOLO 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	6.903.627,39	5.518.905,31	5.072.432,00	5.078.178,51
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	824.126,88	757.723,17	689.807,12	689.807,12			0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - Entrate extraibutarie	1.478.616,77	1.143.921,34	1.071.895,12	1.044.395,12					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.982.004,89	1.424.229,62	297.677,25	131.138,50	TITOLO 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	2.598.381,69	2.403.145,74	297.677,25	132.138,50
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	120.000,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	9.853.995,68	7.137.452,82	5.616.120,13	5.398.081,38	Totale spese finali.....	9.502.009,08	7.922.051,05	5.370.109,25	5.210.317,01
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	79.861,39	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborsi di prestiti	238.716,97	236.716,97	244.448,22	186.201,71
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.100.000,00	2.100.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.100.000,00	2.100.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.204.196,79	1.190.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.260.585,15	1.190.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00
Totale titoli	13.238.053,86	10.427.452,82	8.066.120,13	7.848.081,38	Totale titoli	13.099.311,20	11.448.768,02	8.064.557,47	7.846.518,72
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.039.352,86	11.450.330,68	8.066.120,13	7.848.081,38	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.099.311,20	11.450.330,68	8.066.120,13	7.848.081,38
Fondo di cassa finale presunto	1.940.041,66								

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2018

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		74.432,29	53.961,74	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		37.850,54	968.916,12	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		142.936,00	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾			0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni					
	Fondo di Cassa all'1/1 l'esercizio di riferimento		1.050.093,15	1.801.299,00		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.736.694,55	3.858.309,94	3.811.578,69	3.556.740,64	3.532.740,64
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	73.693,71	642.442,70	757.723,17	689.807,12	689.807,12
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	519.394,27	1.155.995,58	1.143.921,34	1.071.895,12	1.044.395,12
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	557.775,27	1.859.857,00	1.424.229,62	297.677,25	131.133,50
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	120.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	79.861,39	200.000,00	0,00	0,00	0,00
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.000.000,00	2.100.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.196,79	1.318.187,41	1.190.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00
TOTALE TITOLI		4.101.595,98	10.233.782,63	10.427.452,82	8.066.120,13	7.848.081,38
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.101.595,98	10.489.001,46	11.450.330,68	8.066.120,13	7.848.081,38
			14.300.545,57	15.039.352,86		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2018 PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
Titolo 1			1.562,66	1.562,66	1.562,66	1.562,66
	Spese correnti	1.945.274,46	5.386.297,86	5.518.905,31	5.072.432,00	5.078.178,51
	previdenza di competenza di cui già impegnate*					
	di cui fondo pluriennale vincolato		53.961,74	254.941,72	31.672,31	262,90
	previdenza di cassa		7.160.545,66	6.903.627,39	0,00	0,00
Titolo 2			608.708,31	2.403.145,74	297.677,25	132.138,50
	Spese in conto capitale					
	previdenza di competenza di cui già impegnate*			1.070.884,07	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		968.918,12	0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa		1.871.536,88	2.598.381,69	0,00	0,00
Titolo 3			0,00	200.000,00	0,00	0,00
	Spese per incremento attività finanziarie					
	previdenza di competenza di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa		200.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4			0,00	234.006,38	244.448,22	186.201,71
	Rimborso Prestiti					
	previdenza di competenza di cui già impegnate*			66.666,67	66.666,67	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa		234.006,38	236.716,97	0,00	0,00
Titolo 5			0,00	1.000.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00
	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere					
	previdenza di competenza di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa		1.000.000,00	2.100.000,00	0,00	0,00
Titolo 7			73.018,10	1.318.187,41	1.190.000,00	1.190.000,00
	Uscite per conto terzi e partite di giro					
	previdenza di competenza di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa		1.354.767,59	1.260.585,15	0,00	0,00
TOTALE DEI TITOLI			2.627.000,87	10.487.438,80	8.064.557,47	7.846.518,72
	previdenza di competenza di cui già impegnate*			1.392.492,46	98.338,98	262,90
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.022.877,86	0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa		11.820.856,51	13.099.311,20	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			2.627.000,87	10.489.001,46	8.066.120,13	7.848.081,38
	previdenza di competenza di cui già impegnate*			1.392.492,46	98.338,98	262,90
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.022.877,86	0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa		11.820.856,51	13.099.311,20	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nell'esercizio 2017 sono previste somme iscritte nel FPV in spesa pari a complessivi 1.022.877,86€

Nella parte entrata il FPV di entrata per spese in conto capitale sono previsti € 968.916,12 relativi prevalentemente ai cronoprogrammi per gli interventi delle opere pubbliche, dall'intervento di adeguamento sismico e statico complesso "D. Da Settignano" all'intervento di rifacimento di Piazza Buonamici.

Nella parte entrata è altresì previsto FPV di parte corrente in relazione alle risorse derivanti dalla contrattazione integrativa e premiale del personale dipendente per € 53.961,74 €.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL. Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per € 644.972,05. La somma dei residui e la previsione di competenza, nel seguente prospetto, viene messa a confronto con la previsione effettiva di cassa per l'anno 2018:

TITOLI		RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA 2018
	Fondo di cassa all'1/1 esercizio di riferimento				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.736.684,55	3.811.578,69	6.548.263,24	5.449.247,14
2	Trasferimenti correnti	73.683,71	757.723,17	831.406,88	824.126,88
3	Entrate extratributarie	519.394,27	1.143.921,34	1.663.315,61	1.478.616,77
4	Entrate in conto capitale	557.775,27	1.424.229,62	1.982.004,89	1.982.004,89
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	120.000,00	-	120.000,00	120.000,00
6	Accensione di prestiti	79.861,39		79.861,39	79.861,39
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
8	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.196,79	1.190.000,00	1.204.196,79	1.204.196,79
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.101.595,98	10.427.452,82	14.529.048,80	13.238.053,86
1	Spese correnti	1.945.274,46	5.518.905,31	7.464.179,77	6.903.627,39
2	Spese in conto capitale	608.708,31	2.403.145,74	3.011.854,05	2.598.381,69
3	Spese per incremento attività finanziarie				
4	Rimborso di prestiti		236.716,97	236.716,97	236.716,97
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	73.018,10	1.190.000,00	1.263.018,10	1.260.585,15
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.627.000,87	11.448.768,02	14.075.768,89	13.099.311,20
SALDO DI CASSA		1.474.595,11	1.021.315,20	453.279,91	138.742,66

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

In riferimento al prospetto degli equilibri di bilancio si sono fatte verifiche che evidenziano come la previsioni di incassi derivanti dai permessi a costruire sia utilizzata in spese unicamente di parte capitale. Le somme di parte corrente, derivanti dal trasferimento dell'Unione dei Comuni del Mugello riguardo alle sanzioni al codice della strada, sono utilizzate nella totalità in spesa di parte di corrente.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) 2018 - 2019 - 2020

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.801.299,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		53.961,74	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		1.562,66	1.562,66	1.562,66
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.713.223,20 0,00	5.318.442,88 0,00	5.266.942,88 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		5.518.905,31 0,00 371.772,57	5.072.432,00 0,00 264.813,62	5.078.178,51 0,00 291.006,88
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		236.716,97 0,00 0,00	244.448,22 0,00 0,00	186.201,71 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			10.000,00	0,00	1.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			10.000,00	0,00	1.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		968.916,12	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.424.229,62	297.677,25	131.138,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		2.403.145,74 0,00	297.677,25 0,00	132.138,50 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-10.000,00	0,00	-1.000,00



EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			10.000,00	0,00	1.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			10.000,00	0,00	1.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

4. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- f. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

6.1 Entrate e spese a carattere non ripetitivo:

L'Art. 25 comma 1 lettera b) della Legge 196/2009 e l'allegato 7 al D.Lgs. 118/2001 distinguono tra entrate ricorrenti e non ricorrenti, così come spese ricorrenti e non ricorrenti. Lo schema di bilancio riporta, infatti, tra gli allegati al bilancio, il prospetto delle entrate per titoli, tipologie e categorie e nella parte spesa per titoli e macroaggregati, evidenziando per ciascun valore la parte riguardante le poste non ricorrenti. E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità per almeno 5 esercizi e per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti continuativi dal provvedimento oppure dalla norma che ne autorizza la erogazione.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia contabilizzato in maniera corretta entrate e spese non ricorrenti e che ci siano adeguata proporzionalità tra entrate e spese non ricorrenti.

6.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta con delibera n. 82 del 28.07.2016 e la nota di aggiornamento con delibera G.C. n. 11 del 26.01.2017, secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.)

6.3. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

6.3.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle Infrastrutture (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto). Il programma è stato adottato con Delibera G.C. n. n. 131 del 21.09.2018 e sottoposto a successive variazioni, secondo le indicazioni già inserite nella Nota di Aggiornamento del Dup 2018-2020;

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a. i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c. la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d. la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma sarà presentato al Consiglio, per la sua approvazione nella sessione di bilancio 2018

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

6.3.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con Deliberaz. G.C. n. 121 del 24.10.2017, successivamente variata ed integrata con Deliberazione G.C. n. 10 del 25.01.2018; Il Revisore, in riferimento a quest'ultimo atto ha rilasciato il proprio parere favorevole, ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001, in data 23.01.2018.

Il Revisore ha verificato la compatibilità delle previsioni di spesa del fabbisogno con gli stanziamenti di bilancio 2018-2020.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, non prevede un aumento rispetto alla media triennale 2011-2013 e comunque assicura il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

6.3.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011 adottato con Delibera di Giunta comunale n.24 del 02.02.2017.

6.3.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008 approvato con Delibera di Giunta comunale n.14 del 25.01.2018.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 deve garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato.

Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. I comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo come esposto nel prospetto di verifica riportato al precedente punto 4 a cui si rimanda.

Si riporta di seguito il prospetto del pareggio di bilancio



BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012				COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)		53.961,74	0,00	0,00
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)		848.916,12	0,00	0,00
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)		0,00	0,00	0,00
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)		902.877,86	0,00	0,00
B)	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)		3.811.578,69	3.556.740,64	3.532.740,64
C)	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)		(5) 667.933,29	600.017,24	600.017,24
D)	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	(+)		1.143.921,34	1.071.895,12	1.044.395,12
E)	TITOLO 4 - Entrate in c/capitale	(+)		1.424.229,62	297.677,25	131.138,50
F)	TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
G)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)		0,00	0,00	0,00
H1)	TITOLO 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)		5.518.905,31	5.072.432,00	5.078.178,51
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)		0,00	0,00	0,00
H3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)		371.772,57	264.813,62	291.006,88
H4)	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)		10.000,00	3.000,00	3.000,00
H5)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)		6.588,00	0,00	0,00
H)	TITOLO 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H1+H2-H3-H4-H5)	(-)		5.130.544,74	4.804.618,38	4.784.171,63
I1)	TITOLO 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)		2.403.145,74	297.677,25	132.138,50
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)		0,00	0,00	0,00
I3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)		0,00	0,00	0,00
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)		0,00	0,00	0,00
I)	TITOLO 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I1+I2-I3-I4)	(-)		2.403.145,74	297.677,25	132.138,50
L1)	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00	0,00	0,00
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)		0,00	0,00	0,00
L)	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)		0,00	0,00	0,00
M)	SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)		0,00	0,00	0,00
N)	EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)			416.850,32	424.034,62	391.981,37

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali non disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONI-1> - Sezione "Pareggio bilancio e l'atto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio di bilancio.

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

5) la previsione dei trasferimenti è ridotta dell'importo delle somme del ristoro Tasi che devono essere escluse dal paraggio. Nel prospetto di monitoraggio tali somme sono indicate nel saldo obiettivo da rispettare

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(La legge di bilancio 2018 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. E' confermata per l'anno 2018 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2017).

Le entrate correnti

La legge di bilancio per l'anno 2018 L. 205/2017 all'art. 1 comma 37ha confermato il blocco della aliquote fiscali ed i tributi locali

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie sono state valorizzate nella tipologie "Imposte, tasse e proventi assimilati" e "Fondi perequativi da Amministrazioni centrali" dove è allocato il Fondo di solidarietà comunale.

Descrizione Tipologia/Categoria	2017	2018	2019	2020
	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni
	3	4	5	6
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.373.072,31	3.338.032,00	3.083.193,95	3.059.193,95
Compartecipazioni di tributi	1.008,08	1.008,08	1.008,08	1.008,08
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	484.229,55	472.538,61	472.538,61	472.538,61
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.858.309,94	3.811.578,69	3.556.740,64	3.532.740,64

Analisi delle voci più significative del titolo 1

Al fine di rendere più leggibile il dato aggregato e dimostrare l'attendibilità delle previsioni di entrata nel presente paragrafo, per grandi linee si riportano alcune considerazioni sulle principali voci di entrata del titolo 1 che hanno condotto verso le definizioni dell'entità degli stanziamenti poi riportati nel bilancio 2018-2020.

ICI- IMU -TARES-TARI: Attività di accertamento e controllo

Sono state previste le seguenti entrate da recupero evasione per l'anno 2018:

- recupero IMU per € 150.000;
- recupero TARES TARI per € 216.000;
- recupero TASI per € 48.000,00

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Per l'anno 2018 il gettito stimato ammonta ad € 1.134.072;

In osservanza delle disposizioni della Legge di bilancio 2018 restano confermate le aliquote, ovvero:

casistica	aliquota
Aliquota ordinaria	10,60 per mille

Aliquota abitazioni uso gratuito fra genitori e figli che vi risiedono	7,60 p.m.
Aliquota Imu abitazione principale di lusso	3,5 p.m.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Il comma 14 dell'articolo unico della Legge 28/12/2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ha sancito l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali fatta eccezione degli immobili classificati in A1, A8 e A9.

Per il 2018 il gettito della TASI è pertanto previsto in € 21.600, considerata l'esenzione dal tributo dell'abitazione principale e pertinenze della stessa. Sugli altri immobili attualmente tassabili vengono applicate le seguenti aliquote:

- abitazione principale categorie A1/A8 e A9: 2,00 per mille;
- fabbricati rurali strumentali: 1 per mille;
- fabbricati merce: 2,5 per mille.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

La tassa sui rifiuti (TARI) è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, come disposto dall'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013.

E' stata prevista un'entrata pari alla somma di € 1.088.691 che tiene conto e copre interamente i costi complessivi del Piano Finanziario per il servizio gestione dei rifiuti che è in fase di approvazione. Sono inoltre da riversare € 55.000,00 alla Città Metropolitana di Firenze, quale tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30.12.1992, n. 504.

ADDIZIONALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

Viene stimata una previsione di gettito, al netto del trasferimento erariale, di € 550.579 tenendo conto delle indicazioni di cui all'allegato principio contabile 4/2 del D.Lgs. 118/2011

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Si prevede un gettito di € 59.000,00 di cui €17.000,00 per tosap permanente e € 42.000,00 per tosap temporanea, sulla base delle riscossioni 2017. Non sono previsti aumenti tariffari.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il Fondo di Solidarietà Comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto per € 472.538,61, secondo le indicazioni pervenute dal MEF sul sito di finanza locale in data 30 novembre 2017. Tale somma risulta inferiore di 11.690,94€ rispetto alla somma accertata nell'anno 2017.

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Il titolo 2 delle entrate è suddiviso in tipologie che misurano la partecipazione da parte della Pubblica Amministrazione e di altri soggetti privati finalizzata all'ordinaria gestione dell'ente o all'erogazione di determinati servizi. Le stesse risultano in crescita per l'anno 2018.

Descrizione Tipologia/Categoria	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni
	3	4	5	6
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	640.942,70	757.723,17	689.807,12	689.807,12
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.500,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	642.442,70	757.723,17	689.807,12	689.807,12

Tipologia 101 - "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche"

La previsione complessiva ammonta a € 757.723,17 per l'anno 2018 ed è determinata da:

- contributo a favore enti territoriali comma 20 L.208/2015 (escluso dal pareggio di bilancio) € 89.789,88 pari al 2017 (ex fondo compensativi Imu-Tasi);
- ristoro arretrati check coerenza ICI € 25.214,32;
- trasferimento erariale a parziale compensazione dell'esonero dal pagamento della Tari da parte delle istituzioni scolastiche per € 2.500,00;
- trasferimento erariale a compensazione soppressione Imu su abitazione principale € 1.365,67;
- trasferimento integrativo per perdita gettito Imu esenzioni art. 3 DL 102/2013 DM 20/06/2014 (immobili merce e IACP) € 5.711,80;
- contributo del Ministero dell'Interno per la realizzazione del "progetto accoglienza SPRAR" per € 447.280,00 in crescita rispetto al 2017;
- previsione contributo statale per concorso agli oneri sostenuti per i richiedenti protezione internazionale (D.L. 193/2016 art. 12) € 24.500,00 in riduzione;
- contributo R.T. per integrazione canone di locazione per € 17.000,00;
- trasferimento dello Stato per visite fiscali ai dipendenti per € 600,00;
- trasferimenti dalla R.T. per asilo nido per € 28.898;
- trasferimento dal MIUR per sostegno quote iscrizioni asilo nido pari a € 53.969,00;
- trasferimento Città metropolitana per acquisto buoni libro per € 18.170,00;
- trasferimenti dalla Unione Montana dei Comuni del Mugello per gli incassi delle sanzioni al Codice della strada, con pari previsione in spesa, trattandosi di entrate a finalità vincolata per complessivi € 12.500,00.

Titolo 3: Le Entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni
	3	4	5	6
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	796.552,86	746.895,12	765.895,12	756.395,12
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.771,52	94.802,02	1.100,00	1.100,00
Interessi attivi	500,00	100,00	100,00	100,00
Altre entrate da redditi da capitale	49.517,32	49.400,00	49.400,00	49.400,00
Rimborsi e altre entrate correnti	302.643,88	252.724,20	255.400,00	237.400,00
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.155.985,58	1.143.921,34	1.071.895,12	1.044.395,12

Le Entrate extratributarie previste in € 1.143.921,34, contribuiscono, insieme alle entrate dei titoli 1 e 2, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente in particolare quelli a domanda individuale, è il seguente, con la indicazione della relativa percentuale di copertura dei costi

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE RIEPILOGO PREVISIONI ANNO 2018			
SERVIZIO	ENTRATA	SPESA	
MENSA	250.000,00	302.586,43	82,62
CAMPO SOLARE	12.000,00	47.397,48	25,32
MUSEO	1.100,00	27.212,03	4,04
VACANZE ANZIANI	6.500,00	17.974,60	36,16
NIDO	117.898,08	91.042,03	129,50
PRESCUOLA	3.000,00	33.705,90	8,90
FIERE	8.500,00	44.490,28	19,11
TOTALI	398.998,08	564.408,75	

Percentuale di copertura totale =	70,69
-----------------------------------	-------

Titolo IV Entrate in Conto Capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni
	3	4	5	6
Contributi agli investimenti	1.417.550,75	1.374.229,62	247.677,25	29.138,50
Altri trasferimenti in conto capitale	338.797,77	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.808,48	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	94.700,00	50.000,00	50.000,00	102.000,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.858.857,00	1.424.229,62	297.677,25	131.138,50

Il totale delle entrate del Titolo IV assomma ad € 1.374.229,62 per l'anno 2018

Le poste principali sono le seguenti:

tra i contributi agli investimenti si segnalano :

- il contributo da parte della Regione Toscana pari a € 14.469,25 per adeguamento sismico della palestra (spesa prevista complessivamente nel triennio)
- in contributo del Ministero Infrastrutture (mutuo CDP) per € 1.077.987,37 nell'ambito del progetto complessivo in corso di adeguamento sismico della scuola Da Settignano, con fondi L. 289/2002;
- il previsto contributo per € 281.773 dal Ministero Infrastrutture assegnato al Comune dal CIPE per la realizzazione di un ponte ciclopeditone in località Piandratì;

Gestione degli specifici vincoli di legge

Oneri di urbanizzazione

La previsione degli oneri di urbanizzazione è pari a € 50.000 negli anni 2018 e 2019, in linea con le somme incassate nell'anno 2017, mentre si prevede una crescita nell'anno 2020 con uno stanziamento pari a 102.000€.

La Legge 232/2016 ha previsto che dal 01.01.2018 le entrate da titoli abitativi e le relative sanzioni siano destinate esclusivamente e senza vincoli a particolari spese. Ciò comporta che vi sia un vincolo di destinazione delle stesse somme, sia per quanto riguarda la competenza che per quanto riguarda la cassa. Il revisore, fatte le verifiche, dà atto del rispetto delle destinazioni di legge e anche dell'apposizione del nuovo vincolo di cassa.

Il Revisore dà atto altresì che le somme degli oneri di urbanizzazione sono destinate dall'Ente totalmente a spese di parte capitale.

Sanzioni Amministrative al codice della strada

I trasferimenti dalla Unione Montana dei Comuni del Mugello per gli incassi delle sanzioni al Codice della strada sono previsti al titolo 2° dell'Entrata, con pari previsione in spesa, trattandosi di entrate a finalità vincolata per complessivi € 12.500,00, senza accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

B) SPESE

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo della spesa per missioni:

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018		PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2018		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
1.562,661.562,661.562,661.562,66							
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	502.333,08	1.240.758,03	1.136.327,28	1.029.079,56	1.008.781,81	1.008.781,81
	di cui già impegnate*			95.799,50	20.331,81	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			1.669.880,61	1.629.370,71		
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	284.468,14	168.139,00	173.125,00	158.125,00	158.125,00	158.125,00
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			442.481,78	324.139,62		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	377.269,89	1.671.960,02	2.185.585,82	844.889,86	619.151,11	619.151,11
	di cui già impegnate*			1.056.238,90	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			2.220.867,21			
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	179.756,38	1.033.272,28	663.531,06	127.027,86	127.028,31	127.028,31
	di cui già impegnate*			41.591,84	5.538,80	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			599.804,06	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			749.301,11			
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	72.228,87	136.828,02	54.491,08	57.991,08	57.991,08	57.991,08
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			126.719,95			
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	3.560,76	11.320,72	10.251,83	8.251,83	8.251,83	8.251,83
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			13.812,69			
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	133.582,31	16.475,01	212.282,42	221.125,42	295.125,42	295.125,42
	di cui già impegnate*			270,83	262,90	262,90	262,90
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			739.435,34	345.812,51		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	253.615,63	991.106,36	1.032.506,11	995.432,36	994.200,73	994.200,73
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			1.280.319,14			
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	139.619,56	384.211,98	562.110,63	257.255,12	252.255,12	252.255,12
	di cui già impegnate*			114.487,84	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			4.592,51	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			700.970,77			
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	11.328,99	11.448,67	14.629,04	14.629,04	14.629,04	14.629,04
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			22.958,03			
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	533.993,54	1.135.224,71	1.170.697,39	1.099.783,27	1.101.227,42	1.101.227,42
	di cui già impegnate*			15.436,88	5.538,80	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			1.689.830,58			
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			0,00			
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	36.265,71	57.016,87	56.561,38	47.210,38	47.210,38	47.210,38
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	115.853,38	92.827,09						
	previsione di cassa								
	5.000,00 previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	di cui già impegnate*								
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00	7.000,00						
TOTALE MISSIONE 16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>								
	2.400,00 previsione di competenza	2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00
	di cui già impegnate*								
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.600,00	2.400,00						
TOTALE MISSIONE 17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>								
	18.559,91 previsione di competenza	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	di cui già impegnate*								
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	54.979,94	58.559,91						
TOTALE MISSIONE 18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>								
	0,00 previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*								
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00						
TOTALE MISSIONE 19	<i>Relazioni internazionali</i>								
	0,00 previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*								
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00						
TOTALE MISSIONE 20	<i>Fondi e accantonamenti</i>								
	0,00 previsione di competenza	299.598,42	426.802,30	292.813,62	318.265,07				
	di cui già impegnate*								
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	299.598,42	58.370,15						
TOTALE MISSIONE 50	<i>Debito pubblico</i>								
	0,00 previsione di competenza	416.344,87	412.466,68	413.543,07	346.876,40				
	di cui già impegnate*								
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	66.666,67	66.666,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	416.344,87	412.466,68						
TOTALE MISSIONE 60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>								
	0,00 previsione di competenza	1.003.000,00	2.103.000,00	1.263.000,00	1.263.000,00	1.263.000,00	1.263.000,00	1.263.000,00	1.263.000,00
	di cui già impegnate*								
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.003.000,00	2.103.000,00						
TOTALE MISSIONE 99	<i>Servizi per conto terzi</i>								
	73.018,10 previsione di competenza	1.318.187,41	1.190.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00
	di cui già impegnate*								
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.354.767,59	1.260.585,15						
TOTALE DELLE MISSIONI									
	2.627.000,87 previsione di competenza	10.487.438,80	11.448.768,02	8.064.557,47	7.846.518,72				
	di cui già impegnate*								
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.022.877,86	1.392.492,46	98.338,98	262,90	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.820.856,51	13.095.311,20						
TOTALE GENERALE DELLE SPESE									
	2.627.000,87 previsione di competenza	10.489.001,46	11.450.330,68	8.066.120,13	7.848.081,38				
	di cui già impegnate*								
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.022.877,86	1.392.492,46	98.338,98	262,90	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.820.856,51	13.095.311,20						

La spesa corrente per macroaggregati:

Macroaggregati		definitiva 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	Redditi da lavoro dipendente	917.023,90	957.552,12	902.171,18	885.873,43
102	Imposte e tasse	63.383,79	66.819,45	62.220,81	61.720,81
103	Acquisto beni e servizi	2.811.632,68	2.792.523,16	2.637.434,69	2.641.947,66
104	Trasferimenti correnti	744.780,85	806.543,57	719.796,85	719.796,85
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	185.338,49	178.749,71	172.095,85	163.674,69
108	Altre spese per redditi capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttivi entrate	21.230,00	14.900,00	10.900,00	10.900,00
110	Altre spese correnti	642.908,15	701.817,30	567.813,62	594.265,07
TOTALE		5.386.297,86	5.518.905,31	5.072.432,00	5.078.178,51

Le Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel titolo I e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici.

Poiché scopo della relazione non è la valutazione della corretta classificazione delle risorse ma l'analisi degli elementi che possono incidere sugli equilibri di bilancio e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, per l'analisi delle spese correnti si rimanda agli allegati al bilancio di previsione. Nei nuovi schemi contabili la spesa è distinta per missioni e programmi e macroaggregati che sostituiscono le funzioni, i servizi e gli interventi.

La spesa per il personale

Le previsioni di bilancio si riferiscono alle retribuzioni del personale di ruolo in servizio al 01/01/2017 e alle assunzioni previste dal Programma di fabbisogno di personale 2017/2019 approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 124 del 27.10.2016 ad oggetto "Programma triennale del fabbisogno del personale anni 2017-2019 e n. 141 del 15.12.2016 di "Modifica dotazione organica approvata con delibera di Giunta Comunale n. 124 del 27.10.2016, su cui il Revisore esprimerà il parere in sede di bilancio di previsione 2017-2019.

Per quanto riguarda i limiti alle assunzioni, l'art. 1, comma 228 della Legge n. 208/2015, stabilisce che le regioni e gli enti locali procedono ad assunzioni di personale nel limite del 25% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificati dal D.L. n. 90/2014. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile.

Inoltre l'art. 11, comma 4-bis del medesimo D.L. 24/06/2014 n. 90 convertito dalla Legge n. 114/2014 stabilisce che le limitazioni contenute nell'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, non si applicano agli Enti che siano in regola con gli obblighi normativi di contenimento della spesa del personale di cui al comma 557 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 296/2006;

Infine il comma 5-bis dell'art. 3 del D.L. 24/06/2014 n. 90 introduce il comma 557-quater dell'art. 1 della Legge n. 296/2006 il quale stabilisce: " Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Limitazione spese di personale

Per la verifica del tetto di spesa del personale, come definito dall'art. 1 comma 557 e 557 quater legge 296/2006 così come modificato dall'art. 14 comma 7 del D.L. 78/2010 conv. L.112/2010 e dall'art. 3, comma 5-bis, del D.L. 90/2014 conv. L. 114/2014) l'Ente deve assicurare il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 che è rappresentato dalla cifra di € 910.241,67.

Le spese di personale, come definite dall'art. 1 comma 557 e segg. Della legge 296/2006, come modificato dal D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014 hanno subito la seguente evoluzione:

2011: €. 1.050.357,49

2012: €. 1.003.933,77

2013: €. 892.224,87

2014 :€ 867.008,94

2015: € 781.569,29

Previsione 2016: € 885.203,59

Previsione 2017: € 781.095,16

Il limite, dato dalla media dei costi di personale dei suddetti tre esercizi, di spesa di personale dell'anno 2018 è di € 910.241,67

Previsioni	2018
Spese per il personale dipendente	920.947,63
I.R.A.P.	62.994,45
Spese per il personale in comando	
Buoni pasto	1.000,00
Altre spese per il personale	59.296,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	1.044.238,08

Descrizione deduzione	Previsioni 2017
Categorie protette	52.154,33
Arretrati contrattuali e IVC	145.362,41
Diritti di rogito	11.875,00
Lavoro straordinario elettorale rimborsato	12.121,95
Incentivo progettazione	
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	221.513,69

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	822.724,39
MEDIA TRIENNIO 2011-2013	910.241,67

Il sopracitato art. 3, comma 5 del D.L. 90 del 24/06/20 convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014, ha abrogato l'altro vincolo da rispettare in materia di spesa di personale, derivante dall'art. 76, comma 7 del D.L. 112/2008, come da ultimo modificato dalla Legge n. 147/2013, cioè quello del contenimento dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti al di sotto del 50% .

Limitazione trattamento accessorio

L'art 1 comma 236 della Legge n. 208/2015, prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2016 e fino all'adozione dei decreti attuativi della legge delega Madia sul lavoro e sulla dirigenza pubblica, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio per il personale non possono superare l'importo determinato per l'anno 2015. Tale importo è automaticamente ridotto proporzionalmente alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile secondo la normativa vigente.

Quindi anche per il 2017 il Comune di Dicomano ha previsto la medesima somma del bilancio 2016, tenendo conto della riduzione del personale in servizio e della capacità assunzionale a normativa vigente.

Per la verifica del rispetto del limite per il lavoro flessibile di cui all'art. 9 c. 28 del D.L. 78/2010 si attesta che il costo previsto per il 2017-2019 risulta al di sotto del 100% della spesa sostenuta nel 2009.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio, come da proposta all'ordine del giorno della prossima seduta consiliare.



Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle nuove disposizioni del D. Lgs. 50/2016 (Programma biennale degli acquisti di beni e servizi) come da proposta consiliare all'ordine del giorno della prossima seduta consiliare.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale

incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui). La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X

Accertamenti esercizio X

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluyendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti allegati:

Accantonamento 2018	Accantonamento 2019	Accantonamento 2020
371.772,57	264.813,62	291.006,88

Il maggiore stanziamento nell'anno 2018 è legato alla previsione del ruolo sanzioni CDS anno 2013 per il quale si è previsto un accantonamento complessivo al fondo.

CONTROLLO ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE (Bilancio di Previsione 2018-2020)

Capitolo Entrata	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Me
				2018 2019 2020		75,00% 85,00% 95,00%	75,00% 85,00% 95,00%	75,00% 85,00% 95,00%	
13	50	1.01.01.06	IMU RECUPERO ANNI PRECEDENTI	2018 2019 2020	150.000,00 70.000,00 70.000,00	24.480,00 12.947,20 14.470,40	24.480,00 12.947,20 14.470,40	24.480,00 12.947,20 14.470,40	✓
14		1.01.01.76	TASI- RECUPERO ANNI PRECEDENTI	2018 2019 2020	48.000,00 10.000,00 10.000,00	7.833,60 1.849,60 2.067,20	7.833,60 1.849,60 2.067,20	7.833,60 1.849,60 2.067,20	✓
16		1.01.01.08	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - RECUPERO ANNI PREGRESSI	2018 2019 2020					✓
16	50	1.01.01.08	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - MAGGIORE RECUPERO IMPOSTA DA ACCERTAMENTI ANNI PRECEDENTI	2018 2019 2020					✓
39		1.01.01.52	TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO - PERMANENTE	2018 2019 2020	17.000,00 17.000,00 17.000,00	2.774,40 3.144,32 3.514,24	2.774,40 3.144,32 3.514,24	2.774,40 3.144,32 3.514,24	✓
40		1.01.01.52	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE - TEMPORANEA	2018 2019 2020	42.000,00 42.000,00 38.000,00	6.854,40 7.768,32 7.855,36	6.854,40 7.768,32 7.855,36	6.854,40 7.768,32 7.855,36	✓
41		1.01.01.52	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI AREE PUBBLICHE- RECUPERO ANNI PREGRESSI	2018 2019 2020					✓
60		1.01.01.51	TASSA RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	2018 2019 2020					✓
61		1.01.01.51	TASSA RACCOLTA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI - RECUPERO ANNI PREGRESSI	2018 2019 2020	36.000,00 5.000,00	5.875,20 924,80	5.875,20 924,80	5.875,20 924,80	✓
62		1.01.01.51	TARI-GESTIONE ORDINARIA	2018 2019 2020	1.088.691,00 1.088.689,00 1.088.689,00	177.674,37 201.363,91 225.053,78	177.674,37 201.363,91 225.053,78	177.674,37 201.363,91 225.053,78	✓
63		1.01.01.51	TARI- RECUPERO A SEGUITO DI VERIFICHE E CONTROLLI	2018 2019 2020	150.000,00 50.000,00 40.000,00	24.480,00 9.248,00 8.268,80	24.480,00 9.248,00 8.268,80	24.480,00 9.248,00 8.268,80	✓

66		1.01.01.61	TARES - TRIBUTO RIFIUTI E SERVIZI	2018 2019 2020					A
68		1.01.01.61	TARI - TASSA SUI RIFIUTI	2018 2019 2020					Manu
69		1.01.01.61	TARES - RECUPERO ANNI PRECEDENTI	2018 2019 2020	30.000,00 5.000,00	4.896,00 924,80	4.896,00 924,80	4.896,00 924,80	A
69	1	1.01.01.61	TARI. RECUPERO ANNI PRECEDENTI	2018 2019 2020					Manu
210		3.02.01.01	SANZIONI VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	2018 2019 2020	93.702,02			93.702,02	Manu
212		3.02.01.01	GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE - QUOTA PARTE CONTRAVVENZIONI CODICE DELLA STRADA LIBERA	2018 2019 2020					
213	20	3.02.01.01	SANZIONI CODICE DELLA STRADA ART 142 SU STRADE NON COMUNALI	2018 2019 2020					A
220		3.01.03.01	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	2018 2019 2020	45.000,00 45.000,00 45.000,00	2.500,88 2.834,33 3.167,78	2.500,88 2.834,33 3.167,78	2.500,88 2.834,33 3.167,78	A
229		3.01.02.01	PROVENTI ASILO NIDO	2018 2019 2020	85.000,00 90.000,00 90.000,00	4.723,88 5.668,65 6.335,55	4.723,88 5.668,65 6.335,55	4.723,88 5.668,65 6.335,55	A
230		3.01.02.01	PROVENTI PER SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	2018 2019 2020	250.000,00 250.000,00 250.000,00	13.893,75 15.746,25 17.598,75	13.893,75 15.746,25 17.598,75	13.893,75 15.746,25 17.598,75	A
230	50	3.01.02.01	PROVENTI MENSA ANNI PRECEDENTI	2018 2019 2020					A
233		3.01.02.01	PROVENTI ATTIVITA' SCOLASTICHE INTEGRATIVE	2018 2019 2020	15.000,00 15.000,00 15.000,00	833,63 944,78 1.055,93	833,63 944,78 1.055,93	833,63 944,78 1.055,93	A
235		3.01.02.01	PROVENTI PER SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI	2018 2019 2020	19.000,00 19.000,00 19.000,00	1.055,93 1.196,72 1.337,51	1.055,93 1.196,72 1.337,51	1.055,93 1.196,72 1.337,51	A
252		3.01.02.01	PROVENTI FIERE E MERCATI	2018	3.500,00	194,51	194,51	194,51	A

			2019	4.000,00	251,94	251,94	251,94	251,94
260		3.01.03.02	2020	4.000,00	281,58	281,58	281,58	281,58
			2018					Mar
			2019					
			2020					
261			2018					
			2019					
			2020					
290			2018	50.000,00				
			2019	50.000,00				
			2020	102.000,00				
300			2018					
			2019					
			2020					
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'								
			2018	2.122.893,02	278.070,55	278.070,55	371.772,57	
			2019	1.760.689,00	264.813,62	264.813,62	264.813,62	
			2020	1.788.689,00	291.006,88	291.006,88	291.006,88	
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE								
			2018	2.072.893,02	278.070,55	278.070,55	371.772,57	
			2019	1.710.689,00	264.813,62	264.813,62	264.813,62	
			2020	1.686.689,00	291.006,88	291.006,88	291.006,88	
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE ISCRITTO IN USCITA (Codice 1.10.01.03)								
			2018				371.772,57	
			2019				264.813,62	
			2020				264.813,62	
			2020				291.006,88	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 38.441,73 pari allo 0,70 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 25.000,00 pari allo 0,49% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 24.258,19 pari allo 0,48% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

Il fondo di riserva di cassa è stato iscritto per € 19.928,48 pari allo 0,36 % delle spese finali.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

- Fondo rischi da contenzioso per € 10.000,00 per il 2018 e € 3.000,00 per il 2019 e il 2020;
- Fondo perdita società per € 6.588,00 nel 2018.

Tra gli altri accantonamenti si segnala quello riguardante il rinnovo del contratto di lavoro per il personale dipendente, che si aggiunge alle somme già accantonate negli esercizi 2016 e 2017.

ORGANISMI PARTECIPATI

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

L'Ente a titolo precauzionale ha accantonato la somma di € 6.588,00 riguardante la perdita di esercizio della società AER impianti relativa al bilancio 2015.

Revisione Straordinaria delle partecipazioni (art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto ad effettuare la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, nel rispetto della scadenza prevista dal Legislatore, con deliberazione Consiliare n. 45 del 29.09.2017, all'interno della quale viene confermata la messa in liquidazione della società AER Impianti srl.

Bilancio Consolidato

L'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 29.09.2017 ha approvato il bilancio consolidato per l'anno 2016 del Gruppo Comune di Dicomano.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste rientra nei limiti di cui al citato art. 204 del TUEL, come meglio specificato nella nota integrativa al bilancio di previsione.

Si allega il prospetto riguardante il rispetto dei limiti di indebitamento:



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2018

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20			
	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.556.836,73	3.877.364,48	3.894.341,73
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	465.766,75	415.165,76	95.679,48
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.018.692,18	966.707,67	969.192,81
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	5.041.295,66	5.259.237,91	4.959.214,02
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale	504.129,56	525.923,79	495.921,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	174.303,71	166.288,24	157.984,23
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	4.446,00	5.806,61	5.690,46
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	325.379,85	353.828,94	332.246,71
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	120.000,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	120.000,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016 e previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Il Revisore raccomanda di monitorare costantemente la realizzazione delle entrate onde rispettare le previsioni, salvaguardare gli equilibri di bilancio e conseguire l'obiettivo del pareggio di bilancio.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020, sul Documento Unico di programmazione (D.U.P.) e sui documenti allegati.

Dicomano, 26.01.2018

IL REVISORE

Dott. Giacomo Zuffanelli

